



STATUTO CRAL ANGELINI ABRUZZO

01 **Costituzione**

- 01.01 I lavoratori delle aziende Fater Spa e Angelini Technologies Fameccanica operanti nella regione Abruzzo, al fine di migliorare la qualità della vita e sviluppare la crescita e la capacità aggregativa, intendono promuovere e organizzare attività nei seguenti settori: cultura, sport, viaggi e tempo libero.
Intendono, altresì promuovere iniziative volte ad offrire ai soci condizioni di acquisto favorevoli presso negozi convenzionati.
- 01.02 Per quanto premesso è costituito il circolo ricreativo che assume il nome "Cral Angelini Abruzzo", gestito come da legge 300/1970 art.11 e ai sensi delle vigenti leggi e in particolare della legge 383/2000.
- 01.03 Il CRAL Angelini Abruzzo (di seguito CRAL) non persegue finalità di lucro ed assume la figura giuridica delle Associazioni non riconosciute.

02 **Organi del CRAL**

- 02.01 Sono organi del CRAL:
- L'Assemblea dei Soci
 - il Consiglio di Amministrazione (di seguito CDA)
 - L'ufficio di Presidenza (di seguito UDP)
 - Il Collegio dei Sindaci Revisori (di seguito CSR).

03 **Soci**

- 03.01 - i dipendenti in attività di servizio, la cui domanda di adesione è accettata dal CDA, secondo quanto riportato sul presente Statuto e con le modalità stabilite dal CDA e dalle deliberazioni dell'Assemblea.
- i dipendenti posti in mobilità, in NASPI o in qualunque altra forma di prepensionamento (solo se si agganciano alla pensione e comunque se non si ricollocano in altre aziende) e i quiescenti, la cui domanda di adesione è accettata dal CDA, secondo quanto riportato sul presente Statuto e con le modalità stabilite dal CDA e dalle deliberazioni dell'Assemblea.
- 03.02 I Soci hanno diritto di frequentare i locali utilizzati dal CRAL e di partecipare alle manifestazioni indette dal CRAL stesso.
- 03.03 I Soci sono tenuti:
- al pagamento della quota sociale annua, nella misura e nei modi stabiliti dall'Assemblea.
 - al rispetto delle norme statutarie, dei regolamenti interni e delle deliberazioni emerse dagli



CRAL Angelini Abruzzo

organi sociali, ivi compresa la delibera di integrazione della cassa attraverso un eventuale versamento straordinario.

04 **Assemblea dei Soci**

- 04.01 L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano, ad essa partecipano con diritto di parola e di voto i soci del CRAL. Non è ammessa la rappresentanza con delega.
- 04.02 L'Assemblea è convocata dal CDA mediante avviso recante la data, l'orario, il luogo di svolgimento e l'Ordine del Giorno. L'avviso è da affiggere negli spazi destinati alle comunicazioni CRAL, almeno 15 giorni prima dello svolgimento dell'Assemblea stessa. L'Assemblea è altresì convocata:
- ogni volta che il CDA ne ravvisa la necessità;
 - quando il CSR fa richiesta scritta e motivata;
 - in caso di richiesta sottoscritta da almeno 1/10 dei Soci.
- 04.03 L'Assemblea nomina ogni volta, tra i soci presenti, il Presidente, il quale dirige i lavori assembleari.
- 04.04 Il Presidente dell'Assemblea nomina, tra i soci presenti, un segretario e due scrutatori. Il Segretario redige il verbale che viene poi sottoscritto dallo stesso unitamente agli scrutatori ed al Presidente dell'Assemblea.
- 04.05 L'Assemblea ordinaria viene convocata almeno una volta l'anno, entro il mese di Aprile, per approvare:
- bilancio preventivo dell'esercizio corrente;
 - bilancio consuntivo dell'esercizio precedente;
 - modifiche allo Statuto;
 - quota sociale;
 - integrazione della cassa;
 - regolamenti interni;
- 04.06 L'Assemblea Ordinaria è regolarmente costituita:
- in prima convocazione con la presenza della metà più uno dei soci;
 - in seconda convocazione (nel giorno successivo alla prima) qualunque sia il numero dei Soci presenti.
- L'Assemblea Ordinaria delibera a maggioranza ed in caso di parità il voto del Presidente dell'Assemblea vale doppio.
- 04.07 Per deliberare sullo scioglimento del CRAL e la successiva distribuzione degli utili, avanzi netti e riserve o fondi, occorre un'Assemblea Straordinaria la quale, sia in prima che in seconda convocazione, delibera con voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ dei soci aderenti. Il numero dei Soci sarà calcolato al primo Febbraio dell'anno in corso. Il presente articolo non è modificabile.
- 04.08 Le deliberazioni assembleari e gli atti verbalizzati vengono esposti all'interno della sede sociale e restano successivamente agli atti a disposizione per la libera consultazione.
- 04.09



05 **Consiglio di Amministrazione (CDA)**

05.01 Il CDA è composto da massimo 21 Consiglieri così suddivisi:

- un (1) Consigliere nominato dalla Direzione Aziendale del gruppo Fater SpA
- un (1) Consigliere nominato dalla Direzione Aziendale della Angelini Technologies Fameccanica.
- i diciannove (19) Consiglieri rimanenti sono eletti tra i Soci quiescenti ed i Soci in attività lavorativa, con ripartizione in proporzione al numero dei soci quiescenti, dei soci di Fater S.p.A. e dei soci Angelini Technologies Fameccanica SpA aderenti, calcolato a 90 giorni dalla data indetta per le elezioni. Ai soci quiescenti sarà garantita una rappresentanza minima di almeno 3 consiglieri. Se i candidati quiescenti dovessero essere meno del numero minimo, la differenza sarà aggiunta agli eleggibili in attività.

05.02 Possono partecipare al voto i Soci che risultano iscritti da almeno 60 giorni prima delle elezioni.

05.03 In caso di numero decimale il numero esatto dei Consiglieri viene calcolato con il metodo di approssimazione al più prossimo intero (ad esempio $9,35 = 9$; $1,55 = 2$).

05.04 I diciannove Consiglieri eletti, vengono scelti da Soci del CRAL, mediante voto segreto a suffragio universale su schede appositamente predisposte. Su dette schede sono riportati in ordine alfabetico i nominativi dei candidati, tra cui possono figurare anche i soci eletti in precedenti CDA. Ogni votante può esprimere al massimo sei preferenze.

05.05 Le elezioni del CDA sono curate e gestite dal CDA uscente, tranne specifici casi riportati nel presente Statuto. Il CDA individua un comitato elettorale all'interno del quale non vi sono candidati alle varie cariche del CRAL.

05.06 Il CDA può decidere di organizzare le votazioni in modo digitale attraverso una piattaforma on line che sia in possesso dei requisiti di legge per tale scopo. La procedura online deve rispettare quanto previsto negli articoli 05.04 e 05.05.

05.07 Il CDA resta in carica per tre anni, salvo revoca deliberata dall'Assemblea dei Soci, appositamente convocata da almeno 1/10 dei Soci stessi, o per decadenza. I dirigenti eletti che vengono posti in mobilità, NASPI, altre forme di prepensionamento e/o quiescenza possono restare in carica fino alla scadenza naturale del mandato.

05.08 I mandati per le cariche elettive di Presidente e Vice Presidente non possono superare i due mandati per ogni carica. In mancanza di nuovi candidati, anche disgiuntamente, il mandato viene prorogato per 12 mesi.

05.09 Il CDA si riunisce con le seguenti modalità:

- in caso di prima riunione, convocata dal Presidente uscente che lo presiede, fino alla elezione del nuovo Presidente;
- in caso di riunioni successive alla prima, almeno tre volte l'anno, convocata dal Presidente, o Suo delegato, il quale lo presiede;
- su richiesta, riportante l'ordine del giorno, sottoscritta da almeno 1/3 dei membri del CDA, in tal caso il Presidente, al quale tale domanda deve essere inoltrata, è tenuto a convocare il CDA entro quindici giorni dalla richiesta stessa, pena la sua decadenza.



CRAL Angelini Abruzzo

05.10 Il CDA delibera a maggioranza purché sia presente almeno la metà più uno dei suoi componenti. In caso di parità il voto del Presidente vale doppio. Privilegiando la presenza fisica, sarà predisposto se richiesto da uno o più consiglieri, un collegamento online per dare la possibilità di partecipare da remoto anche a chi non potrebbe in presenza. In questo caso il consigliere che parteciperà da remoto sarà considerato presente e avrà diritto di voto ma dovrà garantire la riservatezza del collegamento mettendo in atto le dovute accortezze affinché estranei non possano ascoltare quanto detto nell'incontro. Se non preventivamente autorizzata dal CDA è vietata la registrazione della riunione in qualunque forma. La violazione della riservatezza rappresenta una grave violazione dello statuto punibile, con decisione del CDA, anche con l'espulsione.

05.11 I compiti del CDA, oltre a quanto previsto in specifici articoli del presente Statuto, sono:

- formulare i programmi delle attività sociali;
- promuovere ed attuare le iniziative tese al raggiungimento dei fini statutari;
- curare l'esecuzione delle delibere assembleari;
- approvare il bilancio preventivo e consuntivo;
- approvare i regolamenti interni;
- esaminare ed approvare i programmi preventivi presentati dalle singole sezioni operative;
- controllare e consuntivare i programmi ed i bilanci delle singole sezioni operative;
- tenere la gestione dei libri previsti dalla legge, dallo Statuto e dal regolamento interno, quali: il libro dei Soci, il libro dei verbali delle Assemblee e del CDA, il libro contabile, eventuali altri;
- rimuovere dall'incarico un Consigliere che è assente ingiustificato (non giustificato è chi adduce motivazioni non riconosciute dal CDA quali cause ostative) a tre riunioni consecutive del CDA;
- accettare la rinuncia all'incarico di un Consigliere che presenti comunicazione scritta al CDA;
- sostituire un Consigliere, rimosso o rinunciante, nei seguenti modi:
 - con il primo dei non eletti nella Azienda di provenienza del Consigliere uscente, se da sostituire è un componente eletto dai Soci
 - in caso di inapplicabilità di tale procedura il Consigliere viene scelto per cooptazione: il nominativo di detto Consigliere è proposto dall'UDP e deliberato dal CDA;
 - con altra designazione, se il componente da sostituire è il rappresentante dell'Azienda;
- sostituire un componente del Collegio dei Sindaci Revisori (CSR), rimosso o rinunciante, nei seguenti modi:
 - con il primo disponibile dall'elenco dei non eletti nell' Azienda di provenienza, se da sostituire è un componente eletto dai Soci.
 - in caso di inapplicabilità di tale procedura il componente del CSR viene scelto per cooptazione: il nominativo di detto componente è proposto dall'UDP e deliberato dal CDA;
 - con altra designazione, se il componente da sostituire è il rappresentante dell'Azienda o del Presidente



06 **Ufficio di Presidenza**

06.01 L'UDP viene eletto dal CDA ed è composto da:

- un Presidente;
- quattro Vicepresidenti, indicati dal presidente ed eletti dal CDA, coordinatori di sezione;

06.02 Il Presidente rappresenta legalmente il CRAL, ha la firma sociale (in banca congiuntamente ad altro/i componente/i dell'UDP o dell'Economo). In caso di impedimento è sostituito da altro componente del CDA delegato dallo stesso Presidente, preferibilmente componente dell'UDP.

06.03 In caso di urgenza l'UDP può assumere delle decisioni di propria iniziativa. Tali provvedimenti debbono, però, successivamente, essere ratificati dal CDA. La mancata ratifica equivale al voto di sfiducia e come tale comporta la decadenza dell'intero UDP.

06.04 Qualora il Presidente per qualsiasi motivo decade o si dimette, decade l'intero UDP. Il CDA è tenuto a rieleggere dette cariche entro trenta giorni. Passato tale termine decade anche il CDA ed il CSR indice e gestisce le nuove elezioni degli organismi dirigenti.

06.05 I componenti dell'Ufficio di Economato e Tesoreria predispongono, unitamente al Presidente, il bilancio preventivo e consuntivo da presentare agli organi statutari.

07 **Collegio dei Sindaci Revisori (CSR)**

07.01 Il CSR è composto da tre membri effettivi e due membri supplenti, designati in accordo ai seguenti criteri:

- uno effettivo, nominato dalla Direzione Aziendale del gruppo con il maggior numero di Soci;
- uno effettivo, nominato dalla Direzione Aziendale del gruppo con il secondo maggior numero di Soci;
- uno effettivo, eletto dai Soci, ovvero il primo dei non eletti (tra i candidati al CDA) nell'Azienda con il maggior numero di Soci;
- uno supplente, designato dalla Direzione Aziendale del gruppo con il maggior numero di Soci;



CRAL Angelini Abruzzo

- uno supplente, eletto dai Soci, ovvero il primo dei non eletti (tra i candidati al CDA) nell'Azienda seconda per maggior numero di Soci.

07.02 Il CSR elegge in proprio il suo Presidente entro trenta giorni dalla costituzione del CSR stesso. In caso contrario il Presidente del CSR viene designato dal CDA.

07.03 I compiti del CSR, oltre a quanto previsto in specifici articoli del presente Statuto, sono:

- controllare la gestione amministrativa e la tenuta della contabilità del CRAL;
- riferire circa l'andamento amministrativo all'Assemblea dei Soci in sede di approvazione del bilancio consuntivo;
- indire le elezioni degli organi dirigenti nelle eventualità riportate nei punti 06.04 e 12.02.

07.04 I componenti del CSR possono partecipare alle riunioni del CDA, senza diritto di voto.

08 **Ufficio di Economato e Tesoreria**

08.01 L'Ufficio di Economato e Tesoreria è composto da:

- Un Economo
- Un Tesoriere

08.02 L'Economo viene indicato dal Presidente al CDA identificato tra i componenti del CDA, ed eletto dal CDA. Se non ci dovesse essere disponibilità di alcun componente del CDA a ricoprire tale carica il Presidente può proporre un nominativo esterno al CDA purché sia socio del CRAL Angelini Abruzzo.

L'Economo ha il compito di:

- controfirmare i mandati di spese;
- curare la tenuta dei libri sociali;
- tenere aggiornati i documenti contabili;
- coordinare le iniziative per il reperimento dei fondi;
- gestire l'operatività economica di ogni iniziativa promossa dal CRAL (ivi comprese entrate/uscite come rimborsi per iniziative, raccolta quote sociali, etc).



CRAL Angelini Abruzzo

08.03 Il Tesoriere è nominato dalla Direzione Aziendale del gruppo con il maggior numero di Soci scegliendo tra uno dei membri del CDA CRAL che non ricopre altre cariche in seno all'ufficio di Presidenza o al Collegio dei Sindaci Revisori. Il tesoriere supervisiona le entrate e le uscite del CRAL. Se non ci dovesse essere disponibilità di alcun componente del CDA a ricoprire tale carica l'azienda con maggior numero di soci può proporre un nominativo esterno al CDA purché sia socio del CRAL Angelini Abruzzo.

Il Tesoriere ha il compito di:

- supervisionare la contabilità corrente delle spese del CRAL;
- relazionare al Presidente su eventuali inadempienze economiche da parte dei soci;
- proporre al Presidente iniziative relative alla gestione economica e finanziaria del CRAL.

09 **Sezioni Operative**

09.01 Il CRAL, per lo svolgimento delle varie attività, si articola in Sezioni Operative, così definite: Convenzioni, Cultura, Sport, Viaggi e Tempo Libero.

Ogni Sezione Operativa è composta dai componenti del CDA e conta almeno tre membri. I Vicepresidenti coordineranno le sezioni operative e saranno votati dal CDA unitamente agli altri consiglieri. A tal fine competerà al Presidente indicare al CDA i nominativi dei candidati Vicepresidenti come presidenti di sezione. Permane la facoltà, per ogni componente del CDA, di candidarsi per i suddetti ruoli.

I Coordinatori delle Sezioni Operative possono avvalersi anche di collaboratori esterni ma solo per l'azione operativa. Ciascun Coordinatore, con l'accettazione della nomina, diviene il Delegato Responsabile per lo svolgimento delle attività che gli sono state affidate e deve operare sempre nel rispetto dello Statuto, dei regolamenti interni e delle leggi vigenti. Spetta al Coordinatore il compito di organizzare e controllare le attività della Sezione di sua competenza, con l'obbligo di riferire trimestralmente all'UDP sull'andamento ed i risultati dell'attività svolta.

09.02 Il CDA, in caso di necessità può sostituire uno o più componenti della Sezione Operativa o esautorare l'intera Sezione: in tal caso, le attività gestite dalla Sezione delegittimata vengono condotte da un componente dell'UDP indicato dal Presidente del CRAL e votato dal CDA.

09.03 Ogni Sezione Operativa provvede a stilare il proprio regolamento ed il programma attività annuo. Tali documenti divengono operativi una volta approvati dal CDA.



10 **Patrimonio**

10.01 Il patrimonio del CRAL è costituito da:

- quote individuali di iscrizione all'Associazione;
- contributi Aziendali derivanti dalla contrattazione tra l'UDP del CRAL e le Direzioni delle Aziende del gruppo che operano in Abruzzo.
- contributi provenienti da altre Associazioni e/o Enti;
- donazioni, lasciti, elargizioni;
- beni mobili ed immobili di proprietà del CRAL stesso.

10.02 Le responsabilità della gestione patrimoniale sono assunte in solido dal CDA del CRAL. I versamenti dei Soci sono a fondo perduto, quindi non rivalutabili e non ripetibili, né in occasione di scioglimento del CRAL, né in caso di morte / estinzione / recesso / esclusione del Socio dal CRAL, e pertanto, nessuno e a nessun titolo può dare luogo a richiesta di rimborso di quanto versato. Qualunque versamento o conferimento non crea diritti di partecipazione di alcun tipo (esclusa l'eventuale adesione sociale) e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare né per successione a titolo universale né per atto tra vivi né a causa di morte.

10.03 Al CRAL è fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante l'esistenza del CRAL stesso, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano previste o imposte per legge.

10.04 In caso di scioglimento, per qualunque causa, il CRAL ha l'obbligo di devolvere il suo patrimonio ad altre organizzazioni con finalità analoghe alle proprie o a fini di pubblica utilità, come viene stabilito dall'Assemblea Straordinaria convocata "ad hoc" ed in accordo al pronunciamento dell'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996 n. 662 e/o seguenti, salvo diversa destinazione prevista o imposta dalla legge.

11 **Rimborsi Spese**

11.01 I membri del CDA e del CSR prestano la loro opera gratuitamente, sono previsti rimborsi, per le sole spese inerenti all'espletamento dell'incarico conferito, dietro autorizzazione del Presidente del CRAL e previsto dai bilanci preventivi.



12 **Esercizio Sociale**

12.01 L'esercizio sociale si chiude al 31 Dicembre di ogni anno.

12.02 Entro il mese di marzo, di ciascun anno, il CDA è convocato per la predisposizione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea e per stabilire la data di svolgimento dell'Assemblea stessa. Il bilancio resta depositato, presso la sede del CRAL o presso il recapito del Presidente del CRAL, a disposizione di tutti coloro che abbiano interesse alla loro lettura, nei quindici giorni che precedono la data dell'Assemblea convocata ad approvare detto bilancio.

13 **Adesione ad Altre Associazioni od Altri Enti**

13.01 Il CRAL può aderire e/o affiliarsi ad altre Associazioni e/o Enti.

13.02 È facoltà del CDA deliberare in merito ad adesioni e/o affiliazioni. Tale delibera va presentata alla ratifica della prima Assemblea Ordinaria utile. L'eventuale mancata ratifica annulla la delibera del CDA facendo decadere l'adesione o l'affiliazione ad altre Associazioni e/o Enti.

14 **Provvedimenti Disciplinari**

14.01 I Soci possono essere sospesi o espulsi per i seguenti motivi:

- quando non ottemperano alle disposizioni dello Statuto, dei regolamenti interni e/o delle deliberazioni degli organi sociali;
- quando arrecano danni materiali e/o morali al CRAL.

14.02 I Provvedimenti Disciplinari vengono presi dal CDA con le seguenti modalità:

- a maggioranza dei presenti per deliberare la sospensione;
- a maggioranza assoluta per deliberare l'espulsione.

Il Socio è tenuto al versamento della quota associativa anche nel periodo di sospensione. In caso di inadempienza la sospensione diventa espulsione.

14.03 Il Socio, oggetto di Provvedimento, può opporre ricorso scritto a tale misura Disciplinare, entro trenta giorni dal Provvedimento.



CRAL Angelini Abruzzo

14.04 Il ricorso va indirizzato al Presidente del CRAL che, nei dieci giorni successivi al ricevimento dell'atto oppositivo, istituisce un Collegio Arbitrale composto da tre membri designati come di seguito:

- uno dal Socio oggetto di Provvedimento (tale membro deve essere indicato nel ricorso da detto Socio);
- uno dal CRAL (designato dal Presidente);
- uno dalle Aziende del gruppo.

14.05 Il Collegio Arbitrale ha venti giorni di tempo, dalla propria istituzione, per comunicare al Socio oggetto di Provvedimento ed al CDA del CRAL il risultato inappellabile dell'intervento di Arbitrato.

14.06 Se oggetto del Provvedimento Disciplinare è un Consigliere del CDA o del CSR Esso viene sospeso dall'incarico contestualmente al Provvedimento. In mancanza di ricorso, come previsto dall'art.14.03, o in presenza di conferma del Provvedimento da parte del Collegio Arbitrale, come previsto dall'art. 14.05, si procede alla sostituzione del suddetto Consigliere secondo quanto disposto dall'art.05.10.

15 ***Disciplina Applicabile***

15.01 Per disciplinare ciò che non è previsto nel presente Statuto, si deve far riferimento alle norme in materia di Enti contenute nel libro I del Codice Civile ed in subordine alle norme contenute nel libro V del Codice Civile ed alle leggi vigenti in materia.

16 ***Entrata in vigore***

16.01 Il presente statuto composto di 16 articoli annulla e sostituisce ogni altro precedente e entrerà in vigore all'approvazione dell'assemblea dei soci.